

DOTTOR GIUSEPPE FOSSATI

NOTAIO

COPIA

AUTENTICA

Instrumento in data 23 MARZO 1983 N. 49749 Rep.

COMPRAVENDITA

DA/ IMPRESA LOVATI S.P.A.

A/ COMUNE DI CARNATE

COMPRAVENDITA

Carnate, 23 marzo 1983-

Tra le sottoscritte Parti contraenti:

a) La "LOVATI IMPRESA DI COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI di Lovati Adolfo e Giorgio società in accomandita semplice" detta anche "LOVATI IMPRESA DI COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI di LOVATI ADOLFO e GIORGIO S.A.S." e pure "LOVATI E C. IMPRESA COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI società in accomandita

semplice", con sede in Milano, Via Porpora n.12, con il capitale di Lire 100.000.000= (centomilioni)

interamente versato, duratura fino al 31 dicembre

2000 iscritta alla Cancelleria del Tribunale di

Milano, al n.90.200 registro società, volume 2499,

Fascicolo 109, nel presente atto legalmente rappresentata dal signor:

CASTELLI FRANCO, nato a Venegono Inferiore il 17

maggio 1925, impiegato, domiciliato agli effetti del

presente presso la sede sociale, in piena e legale

representanza della medesima, nella sua qualità di

procuratore speciale della stessa, in forza di

procura speciale in data 16 ---marzo 1983 in autentica

ca dr. Giuseppe Fossati al n.49674--- del suo

repertorio, in termine utile di registrazione,

conferitagli dal signor Lovati geom. Giorgio, nato a



REGISTRO A MILANO

ATTI PRIVATI

11-4-83

n. 19850 serie 2

esatto L. 450.000

di cui DIVIDI L. meq

Il Direttore
Itto Marzillo

Procuratore Speciale della
Milano 2-14-83
20-4-83 n. 23906 d'ord.
19148 partecipatore edat.
11-000-

Procuratore Speciale della
Milano 2-14-83
20-4-83 n. 23906 d'ord.
19148 partecipatore edat.
11-000-

Milano il 21 giugno 1937, imprenditore, quale altro
dei soci accomandatari, con firma libera, in base ai
poteri conferitigli -----
dai patti sociali.

b) COMUNE DI CARNATE con sede in Carnate, piazzale
Banfi n.1;

legalmente rappresentato dal Sindaco pro tempore
signor Corno dr. Demetrio, nato a Carnate l'8 novem-
bre 1924, ed ivi domiciliato per la carica presso la
sede comunale, dirigente industriale, in piena e legale
rappresentanza del detto Comune in forza del combinato
disposto:

- del verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
in data 15 maggio 1978 n.132, e per la quale il Comi-
tato Regionale di Controllo Sezione di Milano, Atti
n.048632 nella seduta del 15 maggio 1979 non ha for-
mulato rilievi;

- del verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
in data 19 dicembre 1978 n.280, e per la quale il
Comitato Regionale di Controllo Sezione di Milano at-
ti n.048632 nella seduta del 15 maggio 1979 "non ha
formulato rilievi";

- del decreto del Prefetto della Provincia di Mila-
no in data 19 dicembre 1981 - prot. n.14426 - Div.I-

- del verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Demetrio Corno
Procuratore



3

in data 14 gennaio 1981 n.12, e per la quale il Comitato Regionale di Controllo Sezione di Milano - Atti n.39015- nella seduta del 29 aprile 1981, "non ha formulato rilievi";

- del decreto del Prefetto della Provincia di Milano in data 10 dicembre 1981- prot.11977 - Div.I;

che in copie di ufficio le delibere ed in originale i detti decreti, qui si allegano rispettivamente sotto le lettere " A - B - C - D - E "

"A-B-C-D-E"

PREMESSO che la società venditrice:

- è aderente al Consorzio Costruttori Edili Industriali (C.O.C.E.L.);

- è concessionaria da parte del Comune predetto di un diritto di superficie per anni 99 su un lotto di terreno - lotto 2 - zona 1 -I/167, sito in Comune di Carnate, (Milano) distinto in mappa di detto Comune al Foglio 10, mappale n.58 (cinquantotto), così coerenziato:

Nord: Via Insurrezione;

Est: Via Manzoni;

Sud: Piazza Manzoni, Via Beretta;

Ovest: Via Don Minzoni;

in forza della convenzione 12 maggio 1976 n.427

repertorio del Dr. Giuseppe Radaelli, Segretario del
Comune di Carnate, registrata a Vimercate il 14
giugno 1976 n.159 vol.2, Mod.I, esatte L.15.500=,
trascritta a Milano 2 il 16 giugno 1976 n.25671/
21423, integrata dalla convenzione "integrativa -
aggiuntiva" 13 ottobre 1976 n.439 repertorio del
dr. Giuseppe Radaelli, Segretario del Comune di
Carnate, trascritta a Milano 2 il 26 ottobre 1977
n.43793/36452, confermata con atto 5 luglio 1979 n.491
rep. pure del dr. Giuseppe Radaelli, Segretario del
suddetto Comune, trascritto a Milano 2, il 2 novembre
1979 n.54861/44847, ed integrata dalla convenzione
17 febbraio 1981 n.795 rep. dr. Giuseppe Radaelli,
Segretario del detto Comune, trascritta a Milano 2,
il 18 febbraio 1981 n.10979/8433, richiamata la
convenzione 3 marzo 1983 n.891 rep. pure del dr.
Giuseppe Radaelli, predetto, registrata a Vimercate
il 4 marzo 1983 n.156, Vol.9, mod. I con L.50.500,
in termine di trascrizione presso la competente
Conservatoria dei Registri Immobiliari, e del decre-
to della Giunta Regionale della Regione Lombardia di
esproprio n.5788 LL.PP espr.Prot. n.816 - 122/ MI
del 5 aprile 1978, trascritto a Milano 2 il 31
maggio 1978 n.27161/23357 ed il 18 ottobre 1978
n.46563/ 39567, e integrato con decreto n.5998

LL.PP.

trascr

39568

- ha

bilial

ni, s

vo d

Cond

Vie

Min

zio

reg

zie

gi

58

n.

s

a

2

LL.PP. Espr./122/MI Prot. n.1744 del 28 luglio 1978

trascritto a Milano 2 il 18 ottobre 1978 n.46564/

39568 e n.46565/ 39569;

- ha realizzato la costruzione di un complesso immobiliare residenziale a più piani con civili abitazioni, sottotetto a ripostigli, autorimesse, comprensivo di parte commerciale con portici denominato "

Condominio Pio XII", situato nel detto Comune tra le

Vie Insurrezione, Manzoni, Piazza Manzoni, e Don

Minzoni, non ancora censito al Nuovo Catasto Edilizio

Urbano di detto Comune, ma denunciato con schede

registrate il 26 maggio 1982, giusta Licenze edilizie

rilasciate dal Comune di Carnate in data 30

giugno 1975 n.041 prot. 3336, 23 ottobre 1975 prot.

58/75, 26 febbraio 1976 prot. 58/75, 7 febbraio 1977

n.2/77, variante in corso d'opera dei piani negozi e

sottonegozi n.15/83 del 17 marzo 1983 e relativa

autorizzazione di abitabilità - pratica n.58/75 -

2/77 del 25 marzo 1981;-

- con il citato atto 12 maggio 1976 n.427 rep. del

Dr. Giuseppe Radaelli, Segretario del Comune di

Carnate, predetto, fu stipulata con il Comune di

Carnate, ora Ente Acquirente, convenzione per la

Costruzione di Edifici Economici e Popolari, a'

sensi della legge 22 ottobre 1971 n.865 art. 35;



[Handwritten signature]

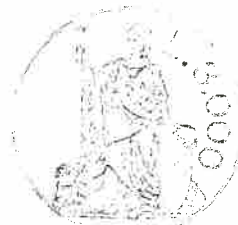
6

- che il Comune di Carnate, sopra rappresentato, intende acquistare per le finalità, nei termini ed alle condizioni di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale e pedissequi decreti prefettizi, sopra allegati;

Ciò premesso, ritenuta la narrativa parte integrante e sostanziale del presente, richiamate ad ogni effetto le risultanze tutte delle convenzioni, atti e decreti sopra citati per le quali ciascuna Parte contraente, sopra rappresentata, si assume le conseguenti e rispettive obbligazioni, ed in particolare il Comune di Carnate per quanto pure concerne i mutui agevolati di cui in seguito, si conviene e si stipula:

La "LOVATI IMPRESA DI COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI di Lovati Adolfo e Giorgio società in accomandita semplice" detta anche "LOVATI IMPRESA DI COSTRUZIONI

Luigi Lovati
Amministratore



7

CIVILI E INDUSTRIALI di LOVATI ADOLFO e GIORGIO

S.A.S." e pure "LOVATI E C. IMPRESA COSTRUZIONI

CIVILI E INDUSTRIALI società in accomandita sempli-

ce" sopra rappresentata, cede e vende al Comune di

Carnate, che, sopra rappresentato, accetta ed acqui-

sta nel predetto complesso immobiliare ogni diritto

ad essa spettante e quindi il diritto di superficie

per anni 99 su:

I

a) appartamento ad uso abitazione sito al piano primo

- scala C - dell' edificio composto di due locali,

servizi con annesso un vano accessorio, solaio, al

piano sottotetto, il tutto insistente sul mappale

n.58 del foglio 10.

Nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di

Carnate, l'unità immobiliare sopra descritta non

risulta ancora censita ma è stata denunciata con la

scheda presentata il 26 maggio 1982 e registrata al

n.79284

COERENZE:

dell'appartamento:

Nord: Via Insurrezione;

Sud: appartamento n.18, vano scala;

Est: Via Barassi;

Ovest: appartamento n.16, vano scala;

del vano accessorio:

Nord: soffitta n.28;

Sud: soffitta n.30 - 31;

Est: soffitta n.26;

Ovest: cortile;

Salvo errore e come meglio in fatto.

II

a) appartamento ad uso abitazione sito al piano primo - scala G - dell'edificio composto di due locali, servizi con annesso un vano accessorio, solaio, al piano sottotetto, il tutto insistente sul mappale n.58 del foglio 10.

Nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Carnate, l'unità immobiliare sopra descritta non risulta ancora censita ma è stata denunciata con la scheda presentata il 26 maggio 1982 e registrata al n.79320

COERENZE:

dell'appartamento:

Nord: appartamento n.1;

Sud: appartamento n.47, vano scala;

Est: cortile;

Ovest: Nuova Strada Comunale;

del vano accessorio:

Nord: soffitta n.58;



Sud: soffitta n.56;

Est: area comune, vano scala;

Ovest: Nuova Strada Comunale;

Salvo errore e come meglio in fatto.

III

a) appartamento ad uso abitazione sito al piano primo -- scala G - dell' edificio composto di due locali, servizi con annesso un vano accessorio, solaio, al piano sottotetto, il tutto insistente sul mappale n.58 del foglio 10.

Nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Carnate, l'unità immobiliare sopra descritta non risulta ancora censita ma è stata denunciata con la scheda presentata il 26 maggio 1982 e registrata al n.79319.

COERENZE:

dell'appartamento:

Nord: Appartamento n.48;

Sud: appartamento n.42 scala F;

Est: appartamento n.46;

Ovest: Nuova Strada Comunale;

del vano accessorio:

Nord: soffitta n.53, area comune;

Sud: soffitte n.51 - 52;

Est: cortile;

Ovest: soffitta n.55;

Salvo errore e come meglio in fatto.

IV

a) appartamento ad uso abitazione sito al piano primo - scala G - dell' edificio composto di due locali, servizi con annesso un vano accessorio, solaio, al piano sottotetto, il tutto insistente sul mappale n.58 del foglio 10.

Nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Carnate, l'unità immobiliare sopra descritta non risulta ancora censita ma è stata denunciata con la scheda presentata il 26 maggio 1982 e registrata al n.79318.

COERENZE: dell'appartamento:

Nord: vano scala;

Sud: appartamento n.42 (Scala F);

Est: cortile;

Ovest: appartamento n.47;

del vano accessorio:

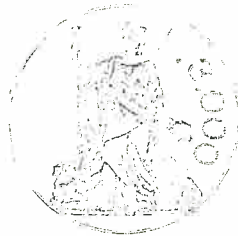
Nord: soffitta n.57;

Sud: soffitta n.55;

Est: area comune;

Ovest: Nuova Strada Comunale;

Salvo errore e come meglio in fatto.



11

V

a) appartamento ad uso abitazione sito al piano terzo - scala C - dell' edificio composto di due locali, servizi con annesso un vano accessorio, so-
lao, al piano sottotetto, il tutto insistente sul
mappale n.58 del foglio 10.

Nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di
Carnate, l'unità immobiliare sopra descritta non
risulta ancora censita ma è stata denunciata con la
scheda presentata il 26 maggio 1982 e registrata al
n.79290 .

COERENZE:

dell'appartamento:

Nord: Via Insurrezione;

Sud: vano scala, appartamento n.24;

Est: Via Barassi;

Ovest: appartamento n.22, vano scala;

del vano accessorio:

Nord: soffitta n.25;

Sud: soffitta n.31;

Est: Via Barassi;

Ovest: soffitta n.27, area comune;

Salvo errore e come meglio in fatto.

Quanto in contratto risulta indicativamente tinteg-
giato in colore rosa e contrassegnato, nel tipo

12

"F"

planimetrico che riconosciuto dalle parti e dalle
medesime e dal notaio autenticante firmato, si

allega al presente atto sotto la lettera "F", con
i rispettivi numeri:

- 17 (appartamento)
- 27 (vano accessorio)

descritti al paragrafo I;

- 48 (appartamento)
- 57 (vano accessorio)

descritti al paragrafo II;

- 47 (appartamento)
- 54 (vano accessorio)

descritti al paragrafo III;

- 46 (appartamento)
- 56 (vano accessorio)

descritti al paragrafo IV;

- 23 (appartamento)
- 26 (vano accessorio)

descritti al paragrafo V.

- Competono alle unità immobiliari sopra descritte
le seguenti quote immobiliari di comproprietà sugli

enti, spazi, impianti comuni condominiali quali
indicati nell'articolo 1117 Codice Civile e quali

anche precisati nel regolamento di condominio di

cui in seguito:



- millesimi 7,72 (sette virgola settantadue) per

l'appartamento ed il vano accessorio descritti al
paragrafo I;

- millesimi 6,28 (sei virgola ventotto) per l'appar-
tamento ed il vano accessorio descritti al paragrafo
II;

- millesimi 6,72 (sei virgola settantadue) per l'ap-
partamento ed il vano accessorio descritti al para-
grafo III;

- millesimi 5,29 (cinque virgola ventinove) per l'ap-
partamento ed il vano accessorio descritti al para-
grafo IV;

- millesimi 7,03 (sette virgola zero tre) per l'ap-
partamento ed il vano accessorio descritti al para-
grafo V.

Detti enti comuni condominiali quali risultano dal
predetto regolamento di condominio, con i relativi
diritti, servitù, oneri e limitazioni esistenti,
sono:

- a) l'area scoperta e coperta del fabbricato a parte
del mappale 58 del foglio 10, in diritto di superfi-
cie, esclusa quella parte caduta in sede stradale;
- b) le fondazioni, i muri maestri, le scale, il tetto
di copertura;
- c) i portici, gli anditi di ingresso, i cortili,

passaggi e locali di deposito e contatori a piano terreno a lato delle scale;

d) le recinzioni, i cancelli, l'intercapedine, il marciapiede, le rampe di accesso e lo spazio di manovra per le autorimesse;

e) il locale immondezzaio al piano terreno, il locale nel sottotetto indicato con il numero 53, nell'allegata planimetria ed i corridoi del sottotetto;

f) gli impianti e le tubazioni di acqua potabile, scarico fognatura e gas fino al punto di diramazione degli impianti stessi ai locali di proprietà esclusiva dei condomini;

g) le canne fumarie, gli impianti, le opere, installazioni e manufatti che servono all'uso ed al godimento comune;

h) tutto quanto evidenziato con tratteggio nero nella planimetria allegata al regolamento di condominio, di cui in seguito.

La società venditrice si riserva altresì la facoltà di stipulare tutti gli atti a contenuto, sia reale che obbligatorio, che venissero comunque richiesti dalle competenti autorità amministrative, relativamente al complesso immobiliare di cui le porzioni vendute fanno parte.

1) La presente compravendita viene convenuta per il complessivo prezzo di Lire 112.773.200= (centododici-
milionisettecentosettantatre miladuecento)-----

-(di cui Lire 16.666.667= (sedicimilioniseicentoses-
santaseimilaseicentosessantasette) -----

per quanto descritto al paragrafo I; 100 00 000 000

- di cui Lire 16.666.667= (sedicimilioniseicentoses-
santaseimilaseicentosessantasette)-----

per quanto descritto al paragrafo II; 100 00 000 000

- di cui Lire 16.666.666= (sedicimilioniseicentoses-
santaseimilaseicentosessantasei)-----

per quanto descritto al paragrafo III; 100 00 000 000

- di cui Lire 31.386.600= (trentunomilionitrecentoot-
tantaseimilaseicento)-----

per quanto descritto al paragrafo IV; 100 00 000 000

- di cui Lire 31.386.600= (trentunomilionitrecentoot-
tantaseimilaseicento)-----

per quanto descritto al paragrafo V.) 100 00 000 000

A parziale deconto del quale la società venditrice

sopra rappresentata, accetta all'Ente acquirente che

dichiarandosi edotto delle relative condizioni ac-

cetta: 100 00 000 000

A) il debito di Lire 15.030.000= (quindicimilionitren-
tamila) (Paragrafo I)- 100 00 000 000

B) il debito di Lire 13.059.000= (tredicimilionicin-

16

quantanovemila) (Paragrafo II) -

C) il debito di Lire 13.813.000= (tredicimilionietto-
centotredicimila) (Paragrafo III) -

D) il debito di Lire 9.066.000= (novemilionisessanta-
seimila) (Paragrafo IV) -

per mutuo di cui agli atti 10 maggio 1978 n.11503/
25126 e di erogazione e quietanza finale e divisione
in quota 14 dicembre 1981 n.12902/28572, entrambi
a rogito dr. Bartalini.

E) il debito di Lire 2.254.000= (duemilioniduecento-
cinquantaquattromila) (Paragrafo I) -

F) il debito di Lire 1.959.000= (unmilionenovecento-
cinquantanovemila) (Paragrafo II) -

G) il debito di Lire 2.072.000= (duemilionisettanta-
duemila) (Paragrafo III) -

H) il debito di Lire 1.360.000= (unmilionetrecentoses-
santamila) (Paragrafo IV) -

per mutuo di cui agli atti 23 maggio 1980 n.12313/
27176 repertorio e di erogazione e quietanza finale
e divisione in quota 14 dicembre 1981 n.12902/28572
rep. entrambi a rogito dr. Bartalini;

I) il debito di Lire 14.905.000= (quattordicimilioni-
novecentocinquemila) (Paragrafo V) -

per mutuo di cui agli atti 25 luglio 1979 n.12047/
26376 repertorio e di erogazione e quietanza finale

Scritto a rigo
Scritto a rigo
Scritto a rigo



e divisione in quote 14 dicembre 1981 n. 12904/28574

entrambi a rogito dr. Bartalini;

I), il debito di Lire 2.236.000= (duemilioniduecentotrentaseimila) (Paragrafo V) -

per mutuo di cui agli atti 23 maggio 1980 n. 12312/

27175 rep. e di erogazione e quietanza finale e

divisione in quote 14 dicembre 1981 n. 12905/28575 re

pertorio entrambi a rogito dr. Bartalini;

Detti mutui sono stati concessi dal Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena.

Quanto dovuto a saldo nell'importo di Lire-----

37.019.200= (trentasettemilionidiciannovemiladuecento)-----

la società venditrice dichiara di avere prima d'ora integralmente ricevuto e ritirato dall'Ente acquirente,

al quale rilascia quietanza di saldo con

promessa di nulla più avere a pretendere, salvo il

buon fine degli accolti passivi sopra convenuti.

La società venditrice, sopra rappresentata, dichiara,

e l'Ente acquirente, sopra rappresentato, ne

prende atto dichiarando di essere edotto, che le

quote di debito dei mutui sopra accollati gravano

oltre quanto oggetto del presente contratto e sopra

rispettivamente descritto ai paragrafi I- II- III-

IV- V- anche altrettanti boxes che attualmente

sono di proprietà della società venditrice, obbligandosi la medesima a propria cura e spese di chiederne lo svincolo all'Ente mutuante dalle dette iscrizioni. In ordine ai mutui sopra accollati l'ente acquirente si riserva se, ed in quanto necessario, a richiedere l'eventuale decreto relativo, da parte dell'Autorità competente.

2) Quanto in contratto viene venduto ed acquistato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto attuale, ben cognito all'Ente acquirente, con ogni relativa accessione e pertinenza, fissi ed infissi, servitù attive e passive anche non apparenti e discontinue, subentrando l'Ente acquirente in pieno luogo e stato alla società venditrice, e per ogni rapporto inerentevi.

L'Ente acquirente dichiara ad ogni effetto di ragione e di legge, che quanto acquistato è stato da essa visitato ed è di suo pieno gradimento anche per quanto concerne gli enti comuni.

L'Ente acquirente si obbliga a subentrare per quanto di propria incombenza, ai contratti di assicurazione attualmente in essere.

Alla società venditrice è espressamente riservato sino alla vendita dell'ultima unità del predetto complesso immobiliare, il diritto di apportare al medesimo, a suo insindacabile giudizio, senza corresponsione nei confronti del complesso condominiale medesimo alcun compenso od indennizzo, modifiche che si rendessero necessarie in dipendenza del frazionamento della proprietà immobiliare suddetta ed anche in relazione ad esigenze e/o richieste da parte degli acquirenti, autorità, il tutto nel rispetto delle norme e regolamenti edilizi in materia, purchè non risultino pregiudicati l'uso ed il godimento di quanto è oggetto del presente contratto.

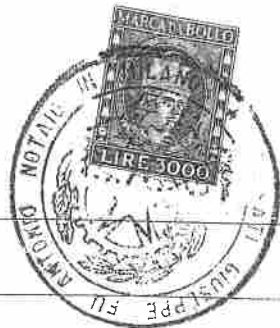
3) Possesso e godimento di quanto compravenduto, si intende trasferito ad ogni effetto a favore dell'Ente acquirente a far tempo dalla data di consegna.

4) L'Ente acquirente si dichiara pienamente edotto, obbligandosi ad osservarlo del regolamento di condominio che con unita relativa tabella millesimale è stato depositato in atti dr. Giuseppe Fossati, in data 18 marzo 1983 al n. 8361/49689 del suo repertorio.

Longi Dario
Francesca Centilli
Francesca Centilli

L'Ente acquirente prende atto che l'amministrazione del condominio è riservata alla società venditrice in persona del legale rappresentante - pro tempore.

5) La società venditrice, sopra rappresentata, garantisce la piena ed esclusiva disponibilità di quanto compravenduto, la libertà da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, fatta eccezione delle iscrizioni sussistenti sui Registri Immobiliari di Milano 2 in data 17 novembre 1979 n. 7293 particolare integrata con successiva iscrizione in ripetizione eseguita in data 7 maggio 1981 n. 3610 particolare, ed in data 12 giugno 1980 N. 4207 particolare, integrata con successiva iscrizione in ripetizione eseguita in data 7 maggio 1981 al n. 3609 particolare, e quelle sussistenti sui Registri Immobiliari di Milano 2 in data 17 novembre 1979 n. 7292 particolare integrata con successiva iscrizione in ripetizione eseguita in data 7 maggio 1981 n. 3611 particolare, ed in data 12 giugno 1980 n. 4206 particolare integrata con successiva iscrizione in data 7 maggio 1981 n. 3608 particolare, a favore del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena a garanzia dei mutui come sopra accollati, obbligandosi si alla più ampia manutenzione del presente contratto anche per ogni caso di evizione.



6) La società venditrice, dichiara di rinunciare ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale, con esonerazione al Conservatore dei Registri Immobiliari competente da responsabilità.

7) Spese ed oneri del presente atto annesse e dipendenti sono ad esclusivo carico dell'Ente acquirente il quale chiede l'applicazione dell'imposta fissa di registro trattandosi di atto sottoposto all'imposta sul valore aggiunto.

Carnate,

ventitre marzo millenovecentoottantatre.

Corno Demetrio
Franco Cortelli

N.49749 Repertorio

[Signature]

AUTENTICAZIONE

Io sottoscritto dr. Giuseppe Fossati, notaio, residente a Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, attesto l'autenticità delle firme sopra apposte alla mia presenza e vista dai firmatari di cui infra, che di comune accordo tra loro e col mio consenso, hanno rinunciato all'assistenza dei testimoni e della cui identità personale sono certo:

- Corno Demetrio, nato a Carnate l'8 novembre 1924,

92

domiciliato a Carnate, dirigente industriale;

- Franco Castelli, nato a Venegono Inferiore il 17

maggio 1925, domiciliato a Milano, impiegato.

ventitre marzo millenovecentottantatre, Carnate,





| | | | |
|---|-----------------------|----------------------|------------------------|
| ente C. CARNATE | sigla C. C. | numero 132 | data 15.5.78 |
| Oggetto: Acquisto di mini appartamento | | | |

Comune di CARNATE

Atto "A" della scrittura privata **23-3-83** PROVINCIA DI MILANO
Nota **19749** repertorio Dr. GIUSEPPE FOSSATI.

Prot. N. _____

Sessione _____

Convocazione _____

Seduta _____

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno millenovecentosettantatré **sotto** addì **quindici** del mese di **maggio**
alle ore **21**, in **Carnate** e nella residenza Municipale, in seguito
a regolare avviso scritto si è convocato il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Sig. **Corno dr. Demetrio**, (1) **Sindaco**, con l'assistenza del Segretario
Comunale Sig. **Madaelli rag. Giuseppe**

I Consiglieri presenti risultano dal seguente prospetto:

| n. prog. | COGNOME E NOME | Presente | Assente | n. prog. | COGNOME E NOME | Presente | Assente |
|----------|-------------------------|----------|---------|----------|------------------------|----------|---------|
| 1 | Corno dott. Demetrio | si | | 16 | Maggioni rag. Luciano | si | |
| 2 | Sottocorno p.i. Antonio | si | | 17 | Bergamo Giuseppe | si | |
| 3 | Perego Carletto | si | | 18 | Brambilla p.i. Paolo | si | |
| 4 | Mandelli Lodovico | si | | 19 | Carzaniga Enrico | si | |
| 5 | Brambilla prof. Bruno | si | | 20 | Bignardi dott. Luigino | si | si |
| 6 | Morini Dino | si | | 21 | | | |
| 7 | Passo geom. Pasquale | si | | 22 | | | |
| 8 | Vertemati rag. Emilio | si | | 23 | | | |
| 9 | Perego geom. Claudio | si | | 24 | | | |
| 10 | Perego Erino | si | | 25 | | | |
| 11 | Abbiati geom. Enrico | si | | 26 | | | |
| 12 | Simonelli Maria | si | | 27 | | | |
| 13 | Magni Gabriella | si | | 28 | | | |
| 14 | Barbieri Armando | si | | 29 | | | |
| 15 | Sala Riccardo | si | | 30 | | | |

In complesso si hanno i seguenti risultati: Consiglieri presenti n. **17** Assenti n. **3**

Il sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza ed accertatosi che l'oggetto da trattare si trova da 24 ore

n. 132 del 15.5.1978

OGGETTO: Acquisto di mini appartamenti

= ARGOMENTO =

L'Impresa Lovati & C. ha conseguito un finanziamento pubblico di L. 1.800.000.000 per la costruzione di case economiche e popolari. Vi è necessità di acquistare miniappartamenti per anziani poveri i quali alloggiavano in abitazioni non idonee.

Su questa necessità, avvalendosi anche della convenzione per la cessione del terreno alla ditta Lovati & C. è stata chiesta la concessione di tre mini appartamenti da assegnare agli anziani poveri.

Nel bilancio dell'esercizio 1976 è stata stanziata la somma di L. 15.000.000 quale primo fondo per l'acquisto.

In quanto lo stanziamento proveniva dalla contropartita delle urbanizzazioni, non ammessa, il Co.Re.Co. ha fatto togliere lo stanziamento.

Con deliberazione n. 143 del 29.6.1977 il Consiglio Comunale ha provveduto allora a variare il bilancio per un primo stanziamento di L. 15.329.000 per l'acquisto dei tre mini appartamenti.

Il Co.Re.Co. ha preso atto della deliberazione nella seduta del 13.4.1978 atti n. 31521.

Con deliberazione n. 144 del 29.6.1977 il Consiglio Comunale ha deliberato l'acquisto dei 3 mini appartamenti con un primo stanziamento di fondo di bilancio e con il restante finanziamento dilazionato negli anni 1978, 1979-1980.

Il Co.Re.Co. con decisione atti n. 100687/8/LP del 3.11.1977 ha annullato la deliberazione rilevando che l'atto riguarda una spesa di carattere facoltativo in presenza di bilancio deficitario e constatando altresì che il finanziamento non è assicurato in quanto il rinvio a futuri esercizi non può considerarsi

copertura della spesa pertanto in contrasto con l'art. 284 del T.U.L.C.P. 1934. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 361 del 29.12.1977 il finanziamento dell'acquisto è stato completato con una variazione di bilancio. Il Co.Re.Co. nella seduta del 13.4.1978 atti n. 32143/8 ha preso atto della deliberazione.

Così stando le cose mentre esiste il finanziamento totale per l'acquisto non esiste invece la deliberazione dell'acquisto per essere stata annullata. Occorre provvedere a deliberare l'acquisto.

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

fa presente che nell'ambito degli interventi a favore degli anziani è stata accertata la opportunità di far luogo all'acquisto di mini appartamenti da mettere a disposizione degli anziani.

Già nel 1976 su tale necessità era stato disposto lo stanziamento della somma occorrente per finanziarsi con l'uso delle urbanizzazioni. Lo stanziamento era stato poi annullato e la soluzione del problema rimandata in quanto il Co.Re.Co. non aveva potuto accogliere la forma del finanziamento.

Al momento presente la soluzione del problema si presenta possibile essendo in corso di realizzazione la edilizia economica e popolare sovvenzionata ed avendo il Comune la possibilità di sostenerne l'onere con l'uso degli utili derivanti dalla vendita dei loculi e dalle maggiori entrate per Invim. Infatti nel bilancio 1977 è stata stanziata l'intera somma occorrente mediante variazione di bilancio.

Si r

Ril.
Il
tut
sot
All

Rilevato l'argomento;

Il Sindaco mette in risalto che pur avendo provveduto allo stanziamento totale, tuttavia continuerà nell'azione di chiedere il mutuo agevolato. Ottenuto questo sottoporrà i fondi stanziati per un diverso utilizzo.

Alla unanimità dei voti resi in forma palese per alzata di mano

d e l i b e r a

- di ritenere assolutamente indispensabile l'acquisto di tre mini appartamenti da dare in concessione ad anziani.
- di provvedere all'acquisto dei tre mini appartamenti dal Consorzio Costruttori Edili Lombardi che sta realizzando in Carnate l'edilizia economica e popolare sovvenzionata.
- di prendere atto che il costo complessivo dei tre mini appartamenti è di Lire 50.000.000 ivi compresa la quota di L. 1.975.765 per eventuali revisioni prezzi e spese legali di intestazione.
- di dare atto che il finanziamento di tale acquisto avviene con i fondi di cui al cap. 118 art. 1 del bilancio per l'esercizio in corso gestione residui passivi 1977 ove è stata conservata la necessaria occorrenza di L. 50.000.000.-
- di mandare incarico al Sindaco di rappresentare il Comune negli atti fino al completo acquisto.

°°°°°°°°°°

nm/

[Handwritten signature]

giuseppe torsati



Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

(1) f.to Corno dr. Demetrio

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale

(1) f.to Sottocorno Antonio

f.to Radaelli rag. Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 6 luglio 1978 ~~xxxxx~~ e vi rimarrà di mercato ~~xxxxxxx~~ allissa per 15 giorni consecutivi è cioè sino al giorno 20 luglio 1978. Contro la medesima furono prodotte opposizioni a tutt'oggi

Il Segretario Comunale

(1) f.to Radaelli rag. Giuseppe

Add. 5 luglio 1978

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1)



Prot. n. IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
Sezione di Milano
Atto n. OK8632 Seduta del 15.5.78
non ha formulato rilievi.

Il Segretario

Il Presidente

F.to

F.to

Per copia conforme

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Radaelli Giuseppe

COMUNE DI CARNATE

Provincia di Milano

Il sottoscritto, autorizzato, a mente del art. 14 della Legge 14 gennaio 1968 n. 15 ad autenticare copia di atti e certificati sulla richiesta dell'istante, attesta che quanto riprodotto, che rilascia per gli usi consentiti, è autentico e conforme all'originale.

IL FUNZIONARIO



Oggetto: Acquisto di mini appartamenti-Integrazione
della deliberazione a seguito dei rilievi del
Co. ex. Co.

Comune di CARNATE

3 della scrittura privata 43.3.83.16
19749 repertorio Dr. GIUSEPPE FOSSATI

Sessione

Convocazione

Seduta

Prot. N.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

anno millenovecentosettantotto addì dicinannove del mese di dicembre
e ore 21 in Carnate

e nella residenza Municipale, in seguito
egolare avviso scritto si è convocato il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Sig. dott. Demetrio
Mandelli Giuseppe (1) Sindaco, con l'assistenza del Segretario
munale Sig.

I Consiglieri presenti risultano dal seguente prospetto:

| n. prog. | COGNOME E NOME | | n. prog. | COGNOME E NOME | |
|----------|----------------|---------|----------|------------------------|---------|
| | Presente | Assente | | Presente | Assente |
| | si | | 16 | Maggioni rag. Luciano | |
| | si | | 17 | Bergamo Giuseppe | |
| | si | | 18 | Brambilla p.i. Paolo | |
| | si | | 19 | Carzaniga Enrico | |
| | si | | 20 | Bignardi dott. Luigino | |
| | | | 21 | | |
| | | si | 22 | | |
| | si | | 23 | | |
| | si | | 24 | | |
| | si | | 25 | | |
| | | si | 26 | | |
| | si | | 27 | | |
| | si | si | 28 | | |
| | si | | 29 | | |
| | si | | 30 | | |

In complesso si hanno i seguenti risultati: Consiglieri presenti n. 15 Assenti n. 5
sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza ed accertatosi che l'oggetto da trattare si trova da 24 ore
ittato nella sala del consiglio, apre la seduta passando alla discussione dell'ordine del giorno come segue:



n. 280 del 19.12.1978

OGGETTO: Acquisto di mini appartamenti-Integrazione della deliberazione a seguito dei rilievi del Co.Re.Co.

= ARGOMENTO =

Con deliberazione n. 132 in data 15 maggio 1978 il Consiglio Comunale ha determinato di procedere all'acquisto di 3 mini appartamenti da dare in concessione agli anziani.

Il Co.Re.Co. con provvedimento assunto in seduta 22.7.1978 atti n. 67607/LP ha messo in istruttoria la deliberazione chiedendo fra l'altro che se i beni oggetto dell'acquisto avranno destinazione esclusiva ad alloggi per anziani occorre precisare che faranno parte del patrimonio indisponibile del Comune.

Il sindaco con lettera 24.11.1978 n. 4135 ha risposto all'istruttoria confermando che gli immobili saranno destinati esclusivamente ad alloggi per anziani e come tali entreranno a far parte del patrimonio indisponibile del Comune e impegnandosi a far deliberare questa aggiunta dal Consiglio Comunale.

La deliberazione n. 132 del 15.5.1978 su tale assicurazione è stata presa in atto dal C.R.C. in seduta 19.12.1978 atti n. 112201.

Si tratta quindi di deliberare l'integrazione alla deliberazione nei seguenti termini:

Di dare atto che i tre mini appartamenti che si andranno ad acquistare dal Consorzio Costruttori Edili Lombardi che sta realizzando in Carnate l'Edilizia Economica e Popolare sovvenzionata avranno destinazione esclusiva ad alloggi per anziani e come tali entreranno a far parte del patrimonio indisponibile del Comune".

L'ASSESSORE ALL'ASSISTENZA

Richiama la deliberazione di acquisto dei tre mini appartamenti e in relazione a quanto richiesto dal C.R.C. fa presente la necessità che la stessa sia integrata con l'aggiunta della precisazione che gli immobili saranno destinati esclusivamente ad abitazione degli anziani e quindi entreranno a far parte del patrimonio indisponibile del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato l'argomento;

Il sig. Bergamo Giuseppe chiede che per l'assegnazione dei mini appartamenti agli anziani venga predisposto un regolamento.

Ogni discussione esaurita;

Alla unanimità dei voti resi in forma palese per alzata di mano

d e l i b e r a

di integrare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 132 in data 15 maggio 1978 relativa all'acquisto di mini appartamenti, con la seguente aggiunta:

"Di
sta
in
des
no

nm



"Di dare atto che i tre mini appartamenti che si andranno ad acquistare dal Consorzio Costruttori Edili Lombardi che sta realizzando in Carnate l'Edilizia Economica e Popolare sovvenzionata avranno destinazione esclusiva ad alloggi per anziani e come tali entreranno a far parte del patrimonio indisponibile del Comune".

o=o=o=o=o=o=o=o

[Handwritten signature]

im/

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

(1) F.to Gorno dott. Demetrio

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale

(1) F.to Antonio Tottocorno

(1) F.to Radaelli Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 19.4.1979 ~~DELLA~~ e vi rimarrà di mercato ~~ESIBITA~~ allissa per 15 giorni consecutivi e cioè sino al giorno 3.5.1979. Contro la medesima ~~DELLA~~ furono prodotte opposizioni a tutt'oggi ~~DELLA~~

Il Segretario Comunale

Addì, 18.4.1979

(1) F.to Radaelli Giuseppe

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

VISTO: IL SINDACO

[Firma]



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Firma]

(1)

774,

Prot. n. _____

IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Sezione di Milano

Atto n. 043632

Seduta del 15.5.79

Comitato allievi

Il Segretario

Il Presidente

F.to _____

Per copia conforme

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Radaelli Giuseppe

COMUNE DI CARNATE
Provincia di Milano

Il sottoscritto, autorizzato, art. 14 della Legge 14 gennaio 1968 n. 15 ad autenticare copia di atti e richiesta dell'istante, atteso che quanto di consentiti, riprodotto, che rilascia per originale. IL SEGRETARIO COMUNALE *[Firma]*

Allegato "C" della scrittura privata 23.3.83. In
autentica 49749 - portatore Dr. GIUSEPPE FOSSATI.

MODULARIO
Cont. Pref. - 61



IL PREFETTO DELLA PROVINCIA di MILANO

Prot.n. 14426

Div.1^a

VISTE la deliberazione n.132 del 15.5.1978 e n.280 in data 19.12.1978 con la quale il Consiglio Comunale di Carnate ha determinato di acquistare dal Consorzio Costruttori Edili Lombardi - per il prezzo di L. 50.000.000 - tre mini-appartamenti di mq.60 circa ciascuno, da destinare ad alloggio per anziani, posti al primo piano del fabbricato sito nel centro di Carnate e che insiste sul terreno distinto in catasto al foglio 10 - mappale 57-58-59-60-61-62-63 - 64-65-66-67-68-69-70 e 71;

VISTO che il Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Milano - nella seduta del 15.5.1979 n. 48632 ha esaminato le deliberazioni suindicate senza formulare rilievi;

VISTO che la Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 17/12/1981, con provvedimento n. 344, ha espresso parere favorevole in ordine alle deliberazioni medesime;

RITENUTO che l'acquisto di cui trattasi è coerente con le finalità indicate nella normativa legislativa vigente in materia;

VEDUTI l'art.2 della legge 21 giugno 1896, n.218 e l'art.2 del relativo Regolamento approvato con R.D. 26 luglio 1896, n.361;

D E C R E T A

Il Sindaco del Comune di Carnate è autorizzato ad acquistare, per conto e nell'interesse del Comune stesso, gli immobili sopradescritti, al prezzo suindicato, demandando all'ufficiale rogante di accertare la persistenza delle condizioni di piena libertà e disponibilità degli immobili oggetto della compravendita.

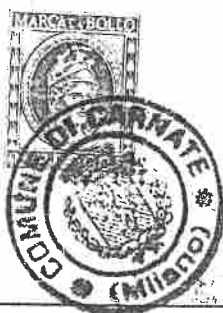
Il presente decreto sarà inserito nel Foglio Annunzi Legali della provincia.

Milano, 19 dicembre 1981



p. IL PREFETTO
(Gazzillo)
Gazzillo

| | | | | |
|--------------------------------|------------|----------|-----------|---------|
| 1) | 2) ente | 3) sigla | 4) numero | 5) data |
| | C. CARNATE | G. M. | 12 | 14.1.81 |
| 6) oggetto | | | | |
| Acquisto di mini appartamenti. | | | | |



(*)

Allegato "D" della scrittura privata n. 3.3.8.3. In
autentica n. 49749 depositaria Dr. GIUSEPPE FOSSATI Prot. N.

Verbale di Deliberazione della Giunta Municipale

L'anno millenovecentosessantax ottantuno addì 14
del mese di gennaio alle ore 21 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

| | |
|------------------------|----------------------|
| 1 - CORNO dr. Demetrio | Sindaco - Presidente |
| 2 - BONFANTI Flavio | Assessore Anziano |
| 3 - BENEDETTI Roberto | » Effettivo |
| 4 - SOTTOCORNO Antonio | » » |
| 5 - PEREGO Carletto | » » |
| 6 - ZUZZI Aldo | » Supplente |
| 7 - MORINI Dino | » » |
| Totali | |

| Presenti | Assenti |
|----------|---------|
| SI | |
| SI | |
| SI | |
| SI | |
| SI | |
| | |
| 5 | = |

Assiste il Segretario Comunale Sig. RADAELLI GIUSEPPE
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Corno dr. Demetrio
Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per
la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

che nell'ambito degli interventi a favore degli anziani è stata accettata la necessità di far luogo all'acquisto di due mini appartamenti da mettere a disposizione degli anziani bisognosi che alloggiavano in abitazioni non idonee;

che l'Impresa Lovati & C. ha conseguito un finanziamento pubblico di L. 1.800.000.000 per la costruzione di case economiche e popolari;

che il Comune, avvalendosi della disponibilità della convenzione fatta con la Lovati & C., ha chiesto la concessione di 2 mini appartamenti da assegnare agli anziani poveri;

che l'Amministrazione Comunale non disponendo di fondi sufficienti, ha chiesto un contributo alla Regione ai sensi della L.R. n. 16 del 3 aprile 1974;

che il Consiglio Regionale ha approvato l'inserimento dell'intervento richiesto nel relativo piano di riparto dei contributi regionali, per un ammontare complessivo di L. 50.000.000.= suddiviso in 20 annualità di L. 2.500.000.= ciascuna;

Vista la perizia di stima redatta dal Tecnico Comunale dalla quale risulta che gli immobili da acquistare hanno un valore di L. 62.773.200.= (sessantaduemilionisettecentosettantatremiladuecento);

Atteso che al finanziamento verrà provveduto per L. 50.000.000 con un mutuo e per la differenza di L. 12.773.200.= con apposito stanziamento da effettuarsi in sede di formazione del bilancio preventivo per l'esercizio 1981;

Reso noto che quindi si rende necessario deliberare l'acquisto dei 2 mini appartamenti.

Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 140 L.C.P. Testo Unico 1915;

Alla unanimità dei voti resi in forma palese per alzata di mano

D E L I B E R A

- Di ritenere assolutamente indispensabile l'acquisto di 2 mini appartamenti da dare in concessione ad anziani.

- Di provvedere all'acquisto dei due mini appartamenti dall'Impresa Lovati & C. che sta realizzando in Carnate l'edilizia economica e popolare sovvenzionata.

Di approvare la perizia di stima giurata, redatta dal Tecnico Comunale, dalla quale si rileva un valore di L. 62.773.200.=

- Di prendere atto che il costo complessivo dei 2 mini appartamenti è di L. 62.773.200.=

- Di dare atto che il finanziamento di tale acquisto avviene con un mutuo assistito da contributo regionale ai sensi della L.R. n. 16 del 3.4.74 e per L. 12.773.200.= con i fondi da stanziarsi in sede di formazione del bilancio preventivo per l'esercizio in corso.

- Di mandare incarico al Sindaco di rappresentare il Comune negli atti fino al completo acquisto.

o=o=o=o=o=o=o=o=o=o

Giuseppe Fossati



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

(1)

(1)

(2) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Si certifica che questa deliberazione

(3) è stata pubblicata in copia all'albo comunale il giorno _____ con _____ opposizioni.

(3) è stata affissa in copia all'albo comunale il giorno 15.1.1981

e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 15.1.1981

al 29.1.1981

Dalla Residenza Municipale, addì 15 gennaio 1981

~~XXXXXX SINDACO~~



IL SEGRETARIO COMUNALE



Prot. n. 3732 il 28.1.81
IL COMITATO RESIDENTE DI CONTROLLO
Carnate di Milano
ATTI n. 33015 data del 29.1.81
Non ha formato atti.

Il Segretario

Il Presidente

F.to

F.to

Per copia conforme

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Radaelli Giuseppe

COMUNE DI CARNATE
Provincia di Milano

Il sottoscritto, autorizzato, a mente dell'art. 14 della Legge 14 gennaio 1968 n. 15 ad autenticare copia di atti e certificati sulla richiesta dell'istante, attesta che quanto riprodotto, che rilascia per gli usi consentiti, è autentico e conforme all'originale.

IL FUNZIONARIO

Carnate, addì 21 MAR. 1983

Questa deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi della Legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



Allegato "E" della scrittura privata 23.3.83. In
autentica n. 49749 repertorio Dr. GIUSEPPE FOSSATI.
Mod. 72

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA di MILANO

Prot.n. 11977

Div.1[^]

VISTA la deliberazione n. 12

in data 14.1.1981

con la quale la Giunta Municipale di Carnate
ha determinato di acquistare dall'impresa Lovati & C. - per il prezzo
di L. 62.773.200 - due mini-appartamenti di mq. 75 circa ciascuno, posti
al primo e secondo piano del fabbricato sito in Carnate - piazza Pio XII,
da destinare ad alloggio per anziani;

VISTO che il Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Milano -
nella seduta del 29.4.1981 n. 39015 ha esaminato
la deliberazione suindicata senza formulare rilievi;

VISTO che la Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del
3.12.1981, con provvedimento n. 335, ha espresso
parere favorevole in ordine alla deliberazione medesima;

RITENUTO che l'acquisto di cui trattasi è coerente con le finalità
indicate nella normativa legislativa vigente in materia;

VEDUTI l'art.2 della legge 21 giugno 1896, n.218 e l'art.2 del rela-
tivo Regolamento approvato con R.D. 26 luglio 1896, n.361;

D E C R E T A

Il Sindaco del Comune di Carnate

è autorizzato ad acquistare, per conto e nell'interesse del Comune
stesso, gli immobili sopradescritti, al prezzo
suindicato, demandando all'ufficiale rogante di accertare la
persistenza delle condizioni di piena libertà e disponibilità degli
immobili oggetto della compravendita.

Il presente decreto sarà inserito nel Foglio Annunzi Legali della
provincia.

Milano, 10/12/1981



p. IL PREFETTO
(Gazzillo)

...plaxerografi... n. 36 ...

...uniforme all'...

Milano, 12 aprile 1983.

[Handwritten signature]

